Comune di Avellino

Collegio dei Revisori dei Conti

COMUNE DI AVELLINO

Relazione dell'organo di revisione – *sulla proposta di deliberazione del rendiconto della gestione* – *sullo schema di rendiconto*	Anno 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ALESSANDRO TRUSIO

DOTT. MARCO SILVESTRI

RAG. EMILIO ATORINO

Comune di Avellino

Collegio dei Revisori dei Conti

Sommario

INTRODUZIONE 4
CONTO DEL BILANCIO 5
Premesse e verifiche 5
Gestione Finanziaria 9
Fondo di cassa 9
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione 12
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018 15
Risultato di amministrazione 16
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI 17
Fondo crediti di dubbia esigibilità 19
Fondi spese e rischi futuri 21
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO 22
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO 22
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA 24
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE 25
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE 31
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI 31
CONTO ECONOMICO 32
STATO PATRIMONIALE 33
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO 36
RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE 36
CONCLUSIONI 37

Comune di Avellino

Collegio dei Revisori dei Conti

Comune di AVELLINO

Organo di revisione

Verbale n. 125 del 23 maggio 2019

SOSTITUZIONE RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'Organo di Revisione, in data 21.05.2019, redigeva propria relazione al rendiconto 2018 trasmessa con prot. n 45648/2019;

In data odierna, veniva riscontrato il mancato aggiornamento della predetta relazione rispetto alle modifiche apportate con la versione definitiva;

Pertanto, lo scrivente Organo di Revisione provvede alla sostituzione della Relazione al Rendiconto 2018 allegata al prot. 45648/2019, con la versione allegata al presente verbale.

Avellino, lì 23 maggio 2019

Il Presidente dell'Organo di Revisione

dott. Alessandro Trusio

INTRODUZIONE

L'organo di Revisione, nominato con Delibera del Consiglio Comunale n. 76 del 06/09/2018 ricevuta in data 10/05/2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con deliberazione commissariale, con i poteri della giunta comunale, n. 71 del 10/05/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - di seguito TUEL):

- Conto del bilancio;
- Conto economico
- Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni della parte II - ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- visto il regolamento di contabilità;

Tenuto conto che:

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 31
di cui variazioni di Consiglio	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 5
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 20
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Avellino registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 54.530 abitanti.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- che l'Ente non ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità "in attesa di approvazione";
- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato (n. 1 project financing), come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- non si è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- non risulta sia stato nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- nel corso dell'esercizio 2018, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente ha provveduto al recupero delle quote di disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui, mentre non ha provveduto al recupero del

maggior disavanzo di amministrazione relativo all'esercizio 2017;

- non è in dissesto;
- l'organo consiliare ha approvato con delibera n. 95 del 3/11/2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017. L'organo di revisione ha reso con verbale n. 8 in data 10/10/2018 la propria relazione sul rendiconto 2017. In merito al ripiano del disavanzo 2017, il Consiglio Comunale che ha approvato il consuntivo 2017 ha dato atto che il maggior disavanzo di amministrazione, unitamente agli altri fattori di squilibrio, ha reso inapplicabile la fattispecie di cui all'art. 188 del TUEL. In data 25/11/2018 con Deliberazione n. 101, il Consiglio comunale ha approvato la mozione di sfiducia nei confronti del Sindaco, con il conseguente scioglimento del Consiglio medesimo e la nomina di un Commissario come previsto per Legge. L'Ente, pertanto, avrebbe dovuto adottare una delle misure correttive previste dal TUEL già nel corso del 2018. Con Delibera Commissariale n. 50 del 5/04/2019, l'Organo di Governo ha formalizzato la volontà di ricorrere, dopo l'approvazione del bilancio 2019/2021 e del rendiconto 2018, alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale (PRF) ex art. 243/bis del D.Lgs. 267/2000, anche alla luce del parere n. 62/2019 della Corte dei Conti delta Campania.
- il risultato di amministrazione al 31/12/2018 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2018;
- la composizione e la modalità di recupero del disavanzo è la seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO
a) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	19.532.940,64
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	723.442,24
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (a-b)	18.809.498,40
d) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	34.710.519,46
e) QUOTA NON RECUPERATA DA APPLICARE AL BILANCIO 2019 (c-d)	**15.901.021,06**

Composizione del disavanzo					
ANALISI DEL DISAVANZO	Disavanzo dell'esercizio precedente (a)	Disavanzo dell'esercizio 2018 (b)	disavanzo ripianato nell'esercizio 2018 (c)=a-b	quota del disavanzo da ripianare nel 2018 (d)	ripiano non effettuato nell'esercizio (e)= d-c
Disavanzo al 31.12.15 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera C.C. 82 del 24/07/2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	19.532.940,64	18.809.498,40	723.442,24	723.442,24	-0,00
Disavanzo tecnico al 31.12.2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL	0,00		0,00		0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente	16.183.216,47	15.901.021,06	282.195,41	0,00	-282.195,41
TOTALE	35.716.157,11	34.710.519,46	1.005.637,65	723.442,24	-282.195,41

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO [1]	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		esercizio 2019	esercizio 2020	esercizio 2021	esercizi successivi
Disavanzo al 31.12.15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	18.809.498,40	723.442,24	723.442,24	723.442,24	16.639.171,68
Disavanzo tecnico al 31.12.2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL [8]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio ante 2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente e non ripianato ai sensi dell'art. 188	15.901.021,06	7.950.510,53	7.950.510,53	0,00	0,00
TOTALE	34.710.519,46	8.673.952,77	26.036.566,69	723.442,24	-25.313.124,45

1 Corrisponde alla colonna (b) della tabella precedente

- l'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018 è stata effettuata per un importo pari a € 3.185.962,52. Tale stralcio ha influito sul disavanzo finale di amministrazione 2018 solo per la quota dei residui non completamente svalutata al termine dell'esercizio 2017.
  In merito al disposto dell'art. 11 bis, comma 6 del D.l. 14 dicembre 2018 n. 135 (convertito in legge 11.2.2019 n. 12 decreto semplificazioni), che ha previsto la possibilità di ripartire il disavanzo un numero massimo di cinque annualità, L'Ente non si è avvalso di tale facoltà, dovendo procedere alla predisposizione del PRF, come deciso con Delibera Commissariale n.50 del 5/04/2019.
- ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio come di seguito riportato e trasmettendo i relativi atti alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio	2016	2017	2018
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	1.465.986,31	2.961.896,14	828.904,13
- lettera b) - copertura disavanzi	0,00	0,00	0,00
- lettera c) - ricapitalizzazioni	0,00	0,00	0,00
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	0,00	23.190,00	0,00
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	84.143,44	355.783,36	0,00
Totale	1.550.129,75	3.340.869,50	828.904,13

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per **euro 52.266,98**;
2) sono state formulate proposte per riconoscimento debiti fuori bilancio, non ancora riconosciuti per complessivi **Euro 242.225,84.** Di seguito si riportano i dati significativi con l'indicazione di quelli oggetto di segnalazione *(art. 239 let. E)*:

Data	Ver	Importo	Com.ad. Acta	Referto	Lett.
31/01/2019	46	1.146,54	Si	Si	
05/02/2019	48	7.168,55			a
05/02/2019	49	20.703,10			e
05/02/2019	50	3.461,22			a
05/02/2019	51	483,96			a
05/02/2019	52	1.094,34			a
05/02/2019	53	437,74			a
05/02/2019	54	321,82			a
08/02/2019	57	9.829,45			a
19/02/2019	60	6.347,73			a
19/02/2019	61	4.690,57			a
07/03/2019	72	6.762,44			a
07/03/2019	74	25.900,61			e
12/03/2019	77	4.862,21		Si	a
12/03/2019	78	1.989,25			a
12/03/2019	79	663,79			a
12/03/2019	80	6.143,11			a
12/03/2019	81	3.953,13			a
12/03/2019	82	6.115,62			a
12/03/2019	83	14.153,55			a
12/03/2019	84	4.686,90			a
12/03/2019	85	15.788,47			a
19/03/2019	86	18.889,50			a
19/03/2019	89	5.229,46			a
19/03/2019	90	10.336,50			a
26/03/2019	92	227,63			a
26/03/2019	93	4.645,23		Si	a
26/03/2019	94	6.378,19			a
26/03/2019	95	875,47			a
02/04/2019	99	30.306,49		Si	a
02/04/2019	100	5.674,65			a
09/04/2019	102	8.956,95			a
09/04/2019	103	1.909,74			a
15/05/2019	123	2.091,93		Si	a
		242.225,84			

I debiti riportati ai punti 1 e 2 trovano la loro fonte di finanziamento nella parte accantonata alla voce "altri fondi".

- che l'ente ha assicurato per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

	DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI				
RENDICONTO 2018	*Proventi*	*Costi*	*Saldo*	*% di copertura realizzata*	*% di copertura prevista*
Asilo nido	27.610,30	212.388,70	-184.778,40	13,00%	22,63%
Mense scolastiche	416.616,69	535.292,74	-118.676,05	77,83%	77,71%
Impianti sportivi	57.462,98	327.910,60	-270.447,62	17,52%	13,71%
Uso di locali non istituzionali	8.882,85	90.414,40	-81.531,55	9,82%	5,90%
Totali	510.572,82	1.166.066,44	-655.433,62	43,79%	43,26%

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	9.133.661,50
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	9.133.661,50

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	10.069.867,95	4.976.103,51	9.133.661,60
di cui cassa vincolata	10.069.867,95	4.976.103,51	9.133.661,50

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2016	2017	2018
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	6.917.467,89	10.069.867,95	4.976.103,51
Fondi vincolati all'1.1	=	6.917.467,89	10.069.867,95	4.976.103,51
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	3.152.400,06	0,00	4.157.557,99
Decrementi per pagamenti vincolati	-	0,00	5.093.764,44	0,00
Fondi vincolati al 31.12	=	10.069.867,95	4.976.103,51	9.133.661,50
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	10.069.867,95	4.976.103,51	9.133.661,50
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	0,00	0,00	0,00

Alla data del 31/12/2018, le somme soggette a vincoli sono pari ad Euro 11.980.092,98. Tale importo non corrisponde al totale dei vincoli comunicati dal Tesoriere, che evidenzia, invece, somme soggette a vincoli pari ad Euro 16.176.299,34.

La differenza tra l'importo indicato dal Tesoriere e quello risultante dalle scritture contabili dell'Ente è pertanto pari ad Euro 4.196.206,36.

La differenza non trova riscontro nella contabilità dell'Ente.

L'ufficio Ragioneria del Comune, con nota Prot. 8021 del 30/01/2019, ha contestato al Tesoriere il saldo dei fondi vincolati. Il Tesoriere non ha ad oggi definito tale attività di

riconciliazione.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		4.976.103,51			4.976.103,51
Entrate Titolo 1.00	+	84.437.601,64	32.076.432,89	11.861.539,33	43.937.972,22
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	29.631.178,23	5.412.405,97	1.454.017,72	6.866.423,69
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	27.318.173,21	4.900.468,14	1.137.164,40	6.037.632,54
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - *Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)*	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	**141.386.953,08**	**42.389.307,00**	**14.452.721,45**	**56.842.028,45**
*di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)*		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - *Spese correnti*	+	113.421.382,47	33.532.130,68	19.597.713,29	53.129.843,97
Spese Titolo 2.04 - *Altri trasferimenti in conto capitale*	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - *Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari*	+	4.297.722,76	3.297.722,76	0,00	3.297.722,76
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti		0,00	375.359,70	0,00	375.359,70
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	**117.719.105,23**	**36.829.853,44**	**19.597.713,29**	**56.427.566,73**
Differenza D (D=B-C)	=	**23.667.847,85**	**5.559.453,56**	**-5.144.991,84**	**414.461,72**
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	**23.667.847,85**	**5.559.453,56**	**-5.144.991,84**	**414.461,72**
Entrate Titolo 4.00 - *Entrate in conto capitale*	+	89.033.838,89	8.743.016,48	7.108.965,40	15.851.981,88
Entrate Titolo 5.00 - *Entrate da rid. attività finanziarie*	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - *Accensione prestiti*	+	5.799.285,98	0,00	1.203.529,15	1.203.529,15
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	94.833.124,87	8.743.016,48	8.312.494,55	17.055.511,03
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli	=	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

5.02,5.03, 5.04)					
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	**94.833.124,87**	**8.743.016,48**	**8.312.494,55**	**17.055.511,03**
Spese Titolo 2.00	+	115.917.589,77	3.038.498,20	11.169.574,70	14.208.072,90
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	**115.917.589,77**	**3.038.498,20**	**11.169.574,70**	**14.208.072,90**
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	**115.917.589,77**	**3.038.498,20**	**11.169.574,70**	**14.208.072,90**
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	**-21.084.464,90**	**5.704.518,28**	**-2.857.080,15**	**2.847.438,13**
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	30.000,00	0,00	27.241,00	27.241,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	30.000,00	0,00	27.241,00	27.241,00
Entrate titolo 7 (S) - *Anticipazioni da tesoriere*	+	28.781.556,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - *Chiusura Anticipazioni tesoriere*	-	28.781.556,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - *Entrate c/terzi e partite di giro*	+	98.636.099,60	69.172.433,74	2.669.604,56	71.842.038,30
Spese titolo 7 (V) - *Uscite c/terzi e partite di giro*	-	101.305.029,77	67.697.007,44	3.222.131,72	70.919.139,16
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	**4.860.556,29**	**12.739.398,14**	**-8.581.840,15**	**9.133.661,50**

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 non risultano pagamenti per azioni esecutive.
L'ente non ha utilizzato l'anticipazione di tesoreria nel corso dell'anno 2018.

	2016	2017	2018
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	26.475.944,13	0,00	0,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	20.735.931,14	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata	274		
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	0,00	0,00	0,00
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	49.922,64	0,00	0,00

Tempestività pagamenti

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente ha dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L.

35/2013.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 10.948.641.72, e un risultato di amministrazione pari ad € 63.139.669,00 come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA	10.948.641,72
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	3.139.371,92
Fondo pluriennale vincolato di spesa	1.935.473,64
SALDO FPV	1.203.898,28
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	489.749,55
Minori residui attivi riaccertati (-)	8.654.027,10
Minori residui passivi riaccertati (+)	22.342.367,74
SALDO GESTIONE RESIDUI	14.178.090,19
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	10.948.641,72
SALDO FPV	1.203.898,28
SALDO GESTIONE RESIDUI	14.178.090,19
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	36.809.038,81
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	63.139.669,00

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza (A)	Incassi in c/competenza (B)	% Incassi/accert.ti in c/competenza (B/A*100)
Tit. 1	50.634.403,17	52.224.330,91	32.076.432,89	61,42
Tit. 2	20.923.827,52	9.209.379,19	5.412.405,97	58,77
Tit. 3	8.228.964,47	7.403.771,28	4.900.468,14	66,19
Tit.4	34.962.984,75	14.046.080,75	8.743.016,48	62,25
Tit.6	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit.7	28.781.556,00	0,00	0,00	0,00
Tit.9	94.405.000,00	76.577.336,60	69.172.433,74	90,33
	237.936.735,91	159.460.898,73	120.304.757,22	

Nel 2018, l'attuale Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità nè suggerito misure correttive non adottate dall'Ente. Non risultano elementi in tal senso neppure dal parte del precedente Collegio dei Revisori, in carica fino al 05.09.2018.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-*septies)* del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4 976.103,51	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		1.633.100,80
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		723.442,24
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		68 837.481,38
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0.00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		55 801.873,21
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		*715.364,94*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		3 297.722,76
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			*375.359,70*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			**9.932.179,03**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162,			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		22.718,70
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		112 457,16
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		**O=G+H+I-L+M**	**9.842.440,57**
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		2.620 891,01
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		1.506.271,12
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		14.046.080,75
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5 03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		112 457,16
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0.00
U) Spese Titolo 2 00 - Spese in conto capitale	(-)		12 835.324,44
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		*1.220.108,70*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			**4.230.266,90**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5 04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0.00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			**14.072.707,47**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		9.842.440,50
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	22.718,70
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienali		9.819.721,80

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	1.633.100,80	715.364,94
FPV di parte capitale	1.506.271,12	1.220.108,70
FPV per partite finanziarie	0,00	0,00
	3.139.371,92	1.935.473,64

In capitoli interessati che alimentano il F.P.V. sono i seguenti:

Codice bilancio	Cap	Art	Impegni
12.03.1.10.02.01.000	1422	50	357.159,88
12.07.1.10.02.01.000	1422	51	133.540,06
12.02.1.10.02.01.000	1422	64	224.665,00
04.02.2.05.02.01.000	2513	70	96.225,53
08.01.2.05.02.01.000	3281	10	660.000,00
08.01.2.05.02.01.000	3281	60	463.883,17
			1.935.473,64

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un disavanzo di amministrazione, dopo i vincoli e gli accantonamenti, pari ad Euro -34.710.519,46, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				4.976.103,51
RISCOSSIONI	(+)	25.434.820,56	120.304.757,22	145.739.577,78
PAGAMENTI	(-)	34.016.660,71	107.565.359,08	141.582.019,79
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			9.133.661,50
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			9.133.661,50
RESIDUI ATTIVI	(+)	125.039.276,89	39.156.141,51	164.195.418,40
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				*0,00*
RESIDUI PASSIVI	(-)	67.307.039,33	40.946.897,93	108.253.937,26
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			715.364,94
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			1.220.108,70
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			63.139.669,00

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:	**2016**	**2017**	**2018**
Risultato d'amministrazione (A)	32.341.994,52	36.809.038,81	63.139.669,00
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	36.223.207,47	59.594.797,58	81.562.717,52
Parte vincolata (C)	13.420.891,74	11.017.799,90	14.374.872,50
Parte destinata agli investimenti (D)	1.912.598,44	1.912.598,44	1.912.598,44
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-19.214.703,13	-35.716.157,11	-34.710.519,46

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Risultato d'amministrazione al 31 12 2017										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	*Totali*	*Parte disponibile*	*Parte accantonata*			*Parte vincolata*				*Parte destinata agli investimenti*
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	*Trasfer.*	mutuo	*ente*	
Copertura dei debiti fuori bilancio	3 068 408,46	3 068 408,46								
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00								
Finanziamento spese di investimento	1 912 598,44	1 912 598,44								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00	0,00								
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00								
Altra modalità di utilizzo	0,00	0,00								
Utilizzo parte accantonata	56 526 389,12		51 668 840,60	4 834 629,48	22 919,04					
Utilizzo parte vincolata	0,00					0,00	0,00	0,00		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	0,00									0,00
Valore delle parti non utilizzate	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00		0,00
Valore monetario della parte	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n.										

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con delibere commissariali n. 56 del 18/04/2019 e n. 66 del 03/05/2019, muniti dei rispettivi pareri dell'Organo di revisione.
Il riaccertamento dei residui attivi e passivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate e spese, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

VARIAZIONE RESIDUI	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	158.638.375,00	25.434.820,56	125.039.276,89	-8.164.277,55
Residui passivi	123.666.067,78	34.016.660,71	67.307.039,33	-22.342.367,74

I minori residui attivi e passivi scaturiti dall'operazione di riaccertamento derivano da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	3.541.906,97	6.286.493,63
Gestione corrente vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	138.497,74	15.477.121,70
Gestione servizi c/terzi	298.230,74	578.752,41
MINORI RESIDUI	3.978.635,45	22.342.367,74

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.
L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.
L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di Revisione ha verificato la composizione del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità al 31.12.2018 come di seguito dimostrato:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	51.668.840,60
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	0,00
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	14.864.565,03
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		66.533.405,63

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018	FCDE al 31.12.2018
IMU	Residui iniziali	325 816,36	3 376 968,01	1 978 323,33	7 838 801,58	10 462 924,88	12.320 456,99	12 298 720,66	11 219 014,57
	Riscosso c/residui al 31 12	325 816,36	1 227 978,17	75 946,08	247 624,02	598 694,06	1 758 607,80		
	Percentuale di riscossione	0,00%	36,36%	3,84%	3,16%	5,72%	14,27%		
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	24 031 683,25	26.083 874,96	25 487 487,78	20.082 980,16	33 124 805,87	33 147 557,11	38 550 167,15	28 511 735,14
	Riscosso c/residui al 31 12	8 310 597,85	7 961.273,80	1 811 099,10	5 298 503,20	12 294 201,19	5.054 512,55		
	Percentuale di riscossione	35%	30,52%	7,11%	26,38%	37,11%	15,25%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	3 655 762,41	5 342 864,76	6 896 479,79	7.685 112,42	8 967 362,93	8 175 646,64	€ 6 899 472,42	6 563 690,37
	Riscosso c/residui al 31 12	90 368,74	278.164,14	377 054,18	201 961,37	327.419,50	428 277,50		
	Percentuale di riscossione	2,47%	5,21%	5,47%	2,63%	3,65%	5,24%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	5 969 281,41	6 372 700,81	4 461 323,76	4 777 872,82	4 253 244,66	4 507.785,24	4 460.610,47	3 930 792,23
	Riscosso c/residui al 31 12	299 936,98	353 702,65	403 222,14	791 481,13	426 206,45	614 352,78		
	Percentuale di riscossione	5,02%	5,55%	9,04%	16,57%	10,02%	13,63%		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31 12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%		
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	5 563 183,06	5 191 716,31	5 815 615,64	4 345 056,33	4 344 258,22	4 353.956,42	3 560 668,23	3 093 721,97
	Riscosso c/residui al 31 12	586.595,35	564 723,44	1 354 684,73	119 671,55	48 778,09	158 958,04		
	Percentuale di riscossione	10,54%	10,88%	23,29%	2,75%	1,12%	3,65%		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	2 823 170,36	3 165 170,36	3 507 170,36	3 651 651,69	3 872 863,35	4 121 623,45	4 487 449,16	2 899 599,97
	Riscosso c/residui al 31 12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%		

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il Metodo ordinario applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto di aver adottato per la svalutazione dei residui il **metodo A** previsto dalla normativa (*media semplice in relazione alle singole tipologie di entrata*), riportano in modo analitico tutte le entrate svalutate, con esplicita indicazione:

- ✓ del capito e articolo dell'entrata;
- ✓ la descrizione;
- ✓ il saldo del residuo alla data di chiusura del rendiconto;
- ✓ la quota di fondo rispettivamente calcolata secondo i metodi A – B e C.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi Euro 66.533.405,63.

L'Organo di Revisione ha verificato le principali poste svalutate, di importo superiore ad Euro 1.000.000,00:

C/A	Descrizione	Residuo	METODO A	METODO B	METODO C
2/2	evasione ici	6.525.623,59	6.165.409,17	6.124.297,74	6.122.340,05
2/4	imu altri immobili	4.419.296,52	3.803.688,51	3.858.487,79	3.861.139,37
2/5	evasione imu	7.879.424,14	7.415.326,06	7.169.488,02	7.392.475,73
25	canoni per alloggi comunali	3.089.528,78	2.783.974,38	2.825.683,02	2.819.503,96
30/3	tosap	1.638.449,08	1.400.546,27	1.352.212,03	1.365.975,00
32/1	tarsu	2.431.704,87	2.265.133,09	2.258.324,31	2.278.021,12
32/5	tassa rifiuti e servizi	2.188.785,40	1.761.096,73	1.643.777,84	1.923.285,73
32/6	tares e tari - recupero evasione	5.051.749,89	3.822.659,14	3.295.761,63	3.761.027,79
34	addizionale erariale su tarsu	3.153.893,67	3.072.523,21	3.091.131,19	3.090.500,41
40	tari	24.647.943,31	16.930.672,26	16.622.572,97	17.359.546,47
428/1	violazione al codice della strada una tantum	6.784.176,09	6.563.690,37	6.546.051,51	6.547.408,34
460/1	stadio comunale	1.047.216,85	1.039.572,17	1.031.508,60	1.033.917,20
504	servizio idrico - quota tariffa riferita al servizio fognatura	2.807.063,41	2.807.063,41	2.807.063,41	2.807.063,41
878/1	proventi concessioni edilizia	2.139.513,70	1.947.599,32	1.986.110,57	2.001.087,16
			61.778.954,09		

al fine di analizzare la corretta valutazione per il calcolo del FCDE, riscontrando la corretta valutazione.
Non risultano essere state svalutate le seguenti entrate, già oggetto di segnalazione nella relazione al precedente rendiconto:

Cap	Tit	Cat	Descrizione Entrata Non Svalutata	Residuo No FCDE	Causa di esclusione dal Fondo
428/0	3	200	Violazione Cds e Regolamenti	115.296,33	totalmente riscossa nl 2019
500/2	3	500	Lavori in danno - Isochimica	180.150,50	*collegato al capitolo di spesa 1166/2*
505/0	3	500	Impianto Compostaggio	1.159.108,09	*collegato al capitolo di spesa 1096/2*
505/1	3	500	Ristoro Ambientale (Comunicazione Irpinia Ambinte prot. 20850/2019 per l'anno 2018 €117.219,36	718.198,02	*riconosciuto dal debitore (determinazione dir. Sett. Ambiente 11/05/2018 n. 137)*
730/0	3	500	Recupero Somme Sent.Corte Appello n. 337/2007	520.102,01	*Titolo giuridico Sentenza Corte d'Appello di Napoli n. 2376/2015*

In data 13/09/2018, con protocollo 59845, l'Ente provvedeva a richiedere alla Regione Campania il rispetto degli accordi in merito al pagamento del contributo degli LSU, in virtù del disposto BURC n. 33 del 01/06/2009.
Il credito vantato nei confronti della fallita società Gestione Servizi Pubblici srl, pari ad Euro 2.012.709,86, risulta essere stato svalutato, con iscrizione al FCDE per per una quota pari al 85%. Tale credito, coperto da garanzia fideiussoria, è stato confermato con sentenza del Tribunale di Avellino n. 981/2018, che ha liquidato a favore del'Ente, l'importo garantito dalla fidejussione, pari ad Euro 776.916,21.

Fondi spese e rischi futuri
Fondo contenziosi
Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 4.620.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.
Il fondo contenzioso è stato calcolato tenendo conto dei parametri e del metodo di calcolo di cui alla nota prot. N. 23252 del 22.03.2019. L'Avvocatura comunale, nella nota citata, riassume l'elenco dei giudizi con stima del valore presunto, giunti alla fase della precisazione delle conclusioni con assegnazione dei termini ex art. 190 cpc. L'elenco delle cause fissate per la precisazione delle conclusioni e per decisione ex art. 281 sex. Cpc in carico, in caso di soccombenza totale, comporterebbe a carico dell'ente uscite per € 5.132.532,00. Nell'ipotesi di soccombenza parziale, computata dall'avvocatura, è stato iscritto al Fondo un importo di € 3.120.000, pari al 60,79% della ipotesi di soccombenza totale stimata.
A quest'ultimo valore prescelto è stato sommato l'importo di € 1.500.000, a seguito della nota prot. 25894 del 29.03.2019, del segretario generale, riguardante un contenzioso specifico, attualmente rinviato da decisione della Suprema Corte di Cassazione alla Corte di Appello di Napoli per le precisazioni in merito alla quantificazione delle somme dovute a seguito di esproprio.
Il Collegio ritiene che l'accantonamento in questione rispetti i criteri e gli indirizzi adottati dall'Ente.

Fondo perdite aziende e società partecipate
Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013, in quanto nessuna partecipata ha riportato perdite nel bilancio chiuso al 31/12/2017.

Fondo indennità di fine mandato
Alla data del31.12.2018 non è stato previsto alcun accantonamento al fondo per indennità di fine mandato, in considerazione della durata del mandato circoscritta interamente nel 2018:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	22.919,04

Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	0,00
- utilizzi	22.919,04
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	0,00

Altri fondi e accantonamenti

L'ente ha provveduto alla costituzione di "altri fondi" per far fronte ai debiti fuori bilancio da riconoscere per un valore complessivo di Euro 10.409.311,89.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	*Importi in euro*	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	54.991.938,98	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	6.904.138,03	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	7.179.657,41	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	69.075.734,42	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	6.907.573,44	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	3.217.743,02	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	3.689.830,42	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	3.217.743,02	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		4,66%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	60.120.908,89
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	3.297.722,76
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	0,00

TOTALE DEBITO	=	56.823.186,13

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	63.999.778,72	62.012.948,84	60.120.908,89
Nuovi prestiti (+)	957.291,38	1.200.000,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-2.944.121,26	-3.092.039,95	-3.297.722,76
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	**62.012.948,84**	**60.120.908,89**	**56.823.186,13**
Nr. Abitanti al 31/12	54.530	54.254	54.530
Debito medio per abitante	1.137,23	1.108,14	1.023,72

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	3.487.629,32	3.359.587,67	3.201.594,28
Quota capitale	2.944.121,26	3.092.039,95	6.297.722,76
Totale fine anno	**6.431.750,58**	**6.451.627,62**	**6.499.317,04**

L'ente nel 2018 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

Non risultano essere state rilasciate garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati.
Le garanzie rilasciate a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Nome/Denominazione/Ragione sociale	Causali	Importi complessivi delle garanzie prestate in essere al 31/12/2018	Tipologia	Somme pagate a seguito di escussioni 2018	Accantonamenti sul risultato di amministrazione 2018
S.S. FELICE SCANDONE	Mutuo CSI	319.009,95	fideiussioni	0,00	0,00
TOTALE		319.009,95		0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, non risultano casi di prestiti in sofferenza.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2013 e 2014, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro 15.167.299,80, dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 30.

Anno / anni di richiesta anticipo di liquidità	2013 - 2014
Anticipo di liquidità richiesto in totale	15.167.299,80
Anticipo di liquidità restituito	1.561.896,43
Quota accantonata in avanzo	0,00

L'anticipazione è stata rilevata come indicato nell'art 2, comma 6 del D.L. n. 78/2015.
L'interpretazione dell'art 2, comma 6 del D.L. n. 78/2015 è attualmente al vaglio della Corte Costituzionale (Sezioni Riunite in sede Giurisdizionale in Speciale Composizione della Corte dei Conti, con ordinanza n. 5/2019/EL del 18 febbraio 2019, riguardante l'appello alla Sentenza della Deliberazione della Sezione di Controllo della Corte dei Conti Campania n. 107 del 10 settembre 2018). Al riguardo il Collegio prende atto della nota prot. 45313/2019, a firma del responsabile del settore Finanze, avente ad oggetto: "*Criteri e definizione del metodo di calcolo ed iscrizione nei rendiconti del Comune di Avellino del Fondo Anticipazione di Liquidità.*"

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso i contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF - RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018 ai soli fini della certificazione del saldo obiettivo 2018.
L'ente ha provveduto in data 29.03.2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.
L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione del saldo di finanza pubblica corrispondevano alle risultanze del preconsuntivo della gestione 2018 alla data 26/03/2019 (cfr. verbale n. 97 del 26.03.2019).

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento Competenza Esercizio 2018	FCDE Rendiconto 2018
Recupero evasione IMU	2.517.775,48	496.609,17	333.896,67	7.415.326,06
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	4.479.389,20	860.695,17	1.111.300,94	2.523.384,92
Recupero evasione COSAP/TOSAP	4.548.249,63	4.526.564,10	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi (ICI)	576.035,03	4.102,05	46.612,54	6.165.409,17
TOTALE	**12.121.449,34**	**5.887.970,49**	**1.491.810,15**	**16.104.120,15**

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	158.638.375,00	
Residui riscossi nel 2018	25.434.820,56	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	8.164.277,55	
Residui al 31/12/2018	**125.039.276,89**	**78,82%**
Residui della competenza	39.156.141,51	
Residui totali	**164.195.418,40**	
FCDE al 31/12/2018	*66.533.405,63*	*40,52%*

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate di Euro 291.252,98 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi:

- minori importi iscritti al recupero evasione;
- minore importo accertato all'entrata ordinaria.

La rappresentazione del raffronto tra i due esercizi è così rappresentata:

Accertato	2017	2018	2018 - 2017
IMU cap. 2/4	9.595.797,41	9.500.000,00	-95.797,41
IMU cap. 2/5	2.130.725,09	2.517.775,48	387.050,39
	11.728.539,50	**12.019.793,48**	**291.252,98**

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	12.320.456,99	
Residui riscossi nel 2018	1.758.607,80	

Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	858.890,66	
Residui al 31/12/2018	**9.702.958,53**	**78,75%**
Residui della competenza	2.595.762,13	
Residui totali	12.298.720,66	
FCDE al 31/12/2018	*11.219.014,57*	*91,22%*

Con riferimento alle entrate proprie dell'Ente, risulta imprescindibile migliorare la capacità di riscossione, nel quadro dei programmi del risanamento dell'Ente.

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono diminuite di Euro 101.757,14 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi:

- minore importo accertato in entrata.

La rappresentazione del raffronto tra i due esercizi è così rappresentata:

Accertato	2017	2018	2018 - 2017
TASI 41/0	1.400.000,00	1.298.242,86	-101.757,14
	1.402.017,00	**1.300.260,86**	**-101.757,14**

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per la TASI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	170.081,72	
Residui riscossi nel 2018	62.229,32	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-2.381,78	
Residui al 31/12/2018	**110.234,18**	**64,81%**
Residui della competenza	37.234,59	
Residui totali	147.468,77	
FCDE al 31/12/2018	*41.895,88*	*28,41%*

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate di Euro 1.164.508,82 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi:

- minore importo accertato in entrata, tariffa di competenza, a seguito della riduzione del costo del servizio;
- intensificazione dell'attività del recupero all'evasione.

La rappresentazione del raffronto tra i due esercizi è così rappresentata:

Accertato	2017	2018	2018 - 2017
Capitolo 32/1	3,68	780,20	776,52
Capitolo 32/3	0,00	0,00	0,00
Capitolo 32/4	1.011.031,96	250.702,29	-760.329,67
Capitolo 32/5	0,00	0,00	0,00
Capitolo 32/6	1.694.034,98	4.228.686,91	2.534.651,93
Capitolo 34/0	0,00	0,00	0,00
Capitolo 40/0	14.042.036,19	13.431.446,23	-610.589,96
	16.749.123,81	**17.913.633,63**	**1.164.508,82**

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	33.147.557,11	
Residui riscossi nel 2018	5.054.512,55	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.885.070,90	
Residui al 31/12/2018	**26.207.973,66**	**79,06%**
Residui della competenza	12.342.193,49	
Residui totali	38.550.167,15	
FCDE al 31/12/2018	*28.511.735,14*	*73,96%*

Anche con riferimento alle entrate derivanti dal del recupero evasione, risulta necessario migliorare la capacità di riscossione, nel quadro dei programmi del risanamento dell'Ente.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	390.426,74	378.244,54	395.352,98
Riscossione	229.945,85	269.345,68	364.900,96

Le entrate per permessi di costruire sono state destinate integralmente al finanziamento della spesa in conto capitale.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada
(*artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92*)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2016	2017	2018
accertamento	810.354,87	1.478.909,31	1.063.579,60
riscossione	771.158,12	1.395.047,51	948.283,27
% riscossione	95,16%	94,33%	89,16%

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	405.177,44	739.454,66	531.789,80
F.S.C.corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	405.177,44	739.454,66	531.789,80
destinazione a spesa corrente vincolata	202.588,72	369.727,33	265.894,90
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	202.588,72	369.727,33	265.894,90
% per Investimenti	50,00%	50,00%	50,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	8.175.646,64	
Residui riscossi nel 2018	428.277,50	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.957.279,29	
Residui al 31/12/2018	**5.790.089,85**	**70,82%**
Residui della competenza	1.109.382,57	
Residui totali	6.899.472,42	
FCDE al 31/12/2018	*6.563.690,37*	*95,13%*

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **aumentate** di Euro 286.605,96 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi:

- maggior accertato significativo sul capito 482/3 "Parcheggi in gestione" la cui riscossione in c/residui è del 100% e in c/competenza è del 88,21%.

La rappresentazione del raffronto tra i due esercizi è così rappresentata:

Accertato	2017	2018	2018 - 2017
Capitolo 25/0	654.679,38	684.202,34	29.522,96
Capitolo 423/0	0,00	0,00	0,00
Capitolo 426/4	0,00	0,00	0,00
Capitolo 437/0	2.610,00	0,00	-2.610,00
Capitolo 439/0	0,00	642,00	642,00
Capitolo 440/0	0,00	0,00	0,00
Capitolo 456/0	13.165,25	8.882,85	-4.282,40
Capitolo 460/1	133.287,20	114.244,34	-19.042,86
Capitolo 462/1	0,00	0,00	0,00
Capitolo 464/1	26.681,58	31.435,64	4.754,06

Capitolo 464/2	14.887,27	26.027,34	11.140,07
Capitolo 482/1	0,00	0,00	0,00
Capitolo 482/3	1.613.157,97	1.890.113,87	276.955,90
Capitolo 590/0	30.309,06	28.940,36	-1.368,70
Capitolo 591/0	0,00	0,00	0,00
Capitolo 615/0	50.369,98	50.935,60	565,62
Capitolo 766/0	79.885,94	70.215,25	-9.670,69
	2.619.033,63	2.905.639,59	286.605,96

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	4.507.785,69	
Residui riscossi nel 2018	536.826,61	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-70.551,40	
Residui al 31/12/2018	**4.041.510,48**	**89,66%**
Residui della competenza	418.458,69	
Residui totali	4.459.969,17	
FCDE al 31/12/2018	*4.109.801,82*	*92,15%*

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

	Macroaggregati	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	13.329.594,71	13.559.067,18	229.472,47
102	imposte e tasse a carico ente	962.285,43	905.740,25	-56.545,18
103	acquisto beni e servizi	27.775.605,51	34.761.360,41	6.985.754,90
104	trasferimenti correnti	2.375.469,82	1.379.403,86	-996.065,96
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	3.359.587,67	3.217.743,02	-141.844,65
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	29.741,34	63.018,67	33.277,33
110	altre spese correnti	5.139.153,00	1.915.539,82	-3.223.613,18
	TOTALE	**52.971.437,48**	**55.801.873,21**	**2.830.435,73**

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti

soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 909.909,88;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 12.078.943,96;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Totale spese di personale (A)	Media 2011/2013	rendiconto 2018
Spese macroaggregato 101	13.872.651,15	13.559.067,18
Spese macroaggregato 103	172.006,54	0,00
Irap macroaggregato 102	859.477,02	780.219,43
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00
Altre spese: recuperi IRAP compensi avvocatura	0,00	10.199,25
Altre spese: da specificare	0,00	0,00
Altre spese: da specificare	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	**14.904.134,71**	**14.349.485,86**
(-) Componenti escluse (B)	***2.825.190,75***	***3.240.518,13***
Categorie protette	672.755,34	649.919,00
Rinnovi contrattuali	2.152.435,41	2.385.777,41
Rimborso personale a comando p/so altre amm/ni	0,00	204.821,72
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	**12.078.943,96**	**11.108.967,73**

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

- Spese per incarichi di collaborazione autonoma - studi e consulenza
- Spese di rappresentanza
- Spese per autovetture
- Limitazione incarichi in materia informatica
- Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate
Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente ed i seguenti organismi partecipati:

SOCIETA' PARTECIPATE	SCRITTURE SOCIETA'	SCRITTURE ENTE	DIFFERENZE DA RICONCILIARE
	CREDITI	DEBITI	
	DEBITI	CREDITI	
Alto Calore Servizi	2.173.438,99	1.633.202,39	- 540.236,60
	4.200.828,60	4.334.652,40	133.823,80
AATO 1 Calore Irpino	64.998,78	56.220,63	- 8.778,15
			-
Fondazione Universitaria	-	-	
	-	-	
Azienda Città Servizi	1.667.998,58	795.856,53	- 872.142,05
		-	
Consorzio Irpino per la Promozione della Cultura e della Ricerca e degli Studi Universitari (CIRPU)	262.216,82	15.000,00	- 247.216,82

Pertanto, risultano da riconciliare i saldi relativi ai crediti e debiti, nella misura risultante dalla specifica colonna per ciascuna partecipata.

Il Responsabile delle Partecipate ha illustrato l'attività di riconciliazione avviata, volta ad rimuovere i citati disallineamenti.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli

organismi partecipati recano l'asseverazione dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie
L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto alla costituzione di nuove società né all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche
L'Ente ha provveduto in data 27/12/2018, con delibera commissariale n. 20, all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio
L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite al 31/12/2017.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.
Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.
Il risultato economico conseguito nel 2018 è pari ad euro 6.326.436,40 (nel 2017 era pari ad euro - 10.938,20
Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: maggiori componenti positivi e riduzione degli oneri diversi di gestione.
Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 6.515.611,24 con un miglioramento dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio.

La gestione straordinaria chiude con un risultato negativo di € 189.174,8. Tale risultato è dovuto ai seguenti valori:
PROVENTI : € 5.688.131,24 quale saldo tra le insussistenze del passivo e le sopravvenienze dell'attivo, frutto di operazioni di riaccertamento dei residui;
ONERI: € 5.877.306,08 per insussistenze dell'attivo, frutto di operazioni di riaccertamento dei residui.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.
I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento 2018
Immobilizzazioni immateriali	368.926,05
Immobilizzazioni materiali di cui:	388.042.789,47
- inventario dei beni immobili	*295.443.921,14*
- inventario dei beni mobili	*92.598.868,33*
Immobilizzazioni finanziarie	2.981.718,71
Rimanenze	0,00

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.
L'ente ***ha*** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.
L'ente si è avvalsa di una società di servizi esterna per la compilazione e tenuta dell'inventario, che risulta essere composto da n. 3264 pagine e con il raccordo con la contabilità finanziaria.
Inoltre, risultano valorizzate le quote di ammortamento, corrispondenti a quanto riportato nel conto economico.
Non ***esistono*** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente in quanto l'Ente non è dotato di un gestionale integrato per la rilevazione di natura economico-patrimoniali.
L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.
Il fondo svalutazione crediti pari a euro 66.533.405,63 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti, come risulta dalla seguente tabella:

Crediti dello Sp	98.010.684,77
FCDE economica	66.533.405,63
Depositi postali	324.003,58
Depositi bancari	9.133.661,50
Saldo iva a credito da dichiarazione	348.672,00
Crediti stralciati	0,00
Accertamenti pluriennali titolo Ve VI	0,00
altri residui non connessi a crediti	0,00
RESIDUI ATTIVI =	173.653.083,48

Il credito IVA corrisponde a quanto riportato nella dichiarazione IVA 2019, presentata per l'esercizio 2018.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO	
risultato economico dell'esercizio	6.326.436,40
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	364.900,96
contributo permesso di costruire restituito	
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	
altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale	
variazione al patrimonio netto	6.691.337,36

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	Importo
I	Fondo di dotazione	-210.453.113,85
II	Riserve	252.527.317,49
a	da risultato economico di esercizi precedenti	4.443.107,06
b	da capitale	0,00
c	da permessi di costruire	12.787.871,94
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	235.296.338,49

e	altre riserve indisponibili	0,00
III	**risultato economico dell'esercizio**	6.326.436,40

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

L'Organo di revisione prende atto della proposta Commissariale di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

	Importo
fondo di dotazione	
a riserva	6.326.436,40
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
Totale	6.326.436,40

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo
fondo per controversie	
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	4.620.000,00
totale	4.620.000,00

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere *(rilevabili dai prospetti riepilogativi e dai piani di ammortamento dei mutui);*

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	178.282.662,08	
(-)	Debiti da finanziamento	70.028.724,82	
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione	0,00	
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo	3.217.743,02	
(+)	Residuo titolo V anticipazioni	0,00	
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV	0,00	
(+)	altri residui non connessi a debiti	0,00	
	RESIDUI PASSIVI =	**111.471.680,28**	
	quadratura al netto dei debiti di finanziamento		*108.253.937,26*

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce non sono rilevate concessioni pluriennali, mentre i contributi agli investimenti ottenuti da altre amministrazioni sono iscritti per euro 267.558.481,96

L'importo al 1/1/2018 dei contributi per investimenti è stato incrementato di euro 589.843,10, pari alla differenza tra la quota di pertinenza (ricavo) dell'esercizio 2018 del Conto economico e gli incassi dei contributi ricevuti nel 2018.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
b) le principali voci del conto del bilancio
c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Collegio, oltre a richiamare quanto già riportato nel testo della presente relazione in merito alle considerazioni di volta in volta espresse, in considerazione del risultato finale di amministrazione evidenzia la necessità di porre in essere interventi straordinari di riequilibrio.

In tal senso il collegio ha preso atto della delibera commissariale n. 50 del 06/04/2019, con cui l'Ente ha formalizzato la volontà di ricorrere, dopo l'approvazione del bilancio 2019/2021 ed il rendiconto 2018, alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale (PRF) ex art. 243/bis del D. Lgs. 267/2000, anche alla luce del parere n. 62/2019 della Corte dei Conti delta Campania.

Comune di Avellino

Collegio dei Revisori dei Conti

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

L'ORGANO DI REVISIONE

*DOTT. ALESSANDRO TRUSIO*_____

*DOTT. MARCO SILVESTRI*_____

*RAG. EMILIO ATORINO*_____